

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6032 del 22/10/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a cantina vinicola con annessa area degustazione, sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6286 del 22/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a cantina vinicola con annessa area degustazione, sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, in base alla quale, a far data dal 01 gennaio 2016, la Regione esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale mediante ARPAE;"
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D. Lgs. 152/06 *“Norme in materia ambientale”*;
- D.G.R. 9 giugno 2023 n. 1053 *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”*;
- Regolamento Regionale 19 marzo 2024 n. 2 *“Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 *“Disposizioni in materia di impatto acustico”*.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI, con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per capannone adibito a cantina vinicola sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 1612 del 16/01/2023;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 24/07/2025, acquisita al Prot. Unione n.30685 e da Arpae al Prot. n. PG/2025/135789 del 28/07/2025, come conformata ai fini dell'avvio del procedimento in data 22/09/2025 Prot. Unione n. 37657 e Prot. Arpae n. PG/2025/167695 da Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI nella persona di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- attivazione di nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali - di competenza Arpae SAC;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Rilevato che la Ditta in data 06/10/2025 ed in data 20/10/2025 ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, documentazione integrativa volontaria, acquisita rispettivamente ai Prott. Unione n. 39843 e n. 41954 e da Arpae ai Prott. n. PG/2025/181487 e n. PG/2025/186224;

Dato atto che con nota Prot. Unione n. 42015 del 21/10/2025, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2025/186224, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento di AUA ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che l'istanza di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023, costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico (Pratica 21/PROU/2025) attivato presso l'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 29/05/2025 *“Procedimento Unico per ampliamento capannone dell'azienda vinicola con volumi per deposito e area accoglienza. Realizzazione di parcheggi in (47023) Via Giardino - Mercato Saraceno”*;

Considerato che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 14330 del 10/10/2025, acquisita da Arpae al PG/2025/181487 il Comune di Mercato Saraceno ha comunicato quanto segue: *“(…) Richiamata la dichiarazione di (...), allegata all'istanza in oggetto, dalla quale risulta che l'attività di produzione del vino non prevede l'utilizzo di impianti o macchinari rumorosi e che,*

pertanto non si allega documentazione relativa all'impatto acustico, si può affermare che l'attività è esclusa dalla presentazione della DOIMA ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Qualora l'attività impieghi impianti di diffusione sonora o organizzi manifestazioni ed eventi con diffusione di musica utilizzo di strumenti musicali, è obbligata a predisporre la DOIMA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, salvo nei casi in cui non vengano superati i limiti di emissione di rumore per i quali permane la possibilità di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dall'art. 8, comma 6 della medesima legge”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali: rapporto istruttorio acquisito in data 22/10/2025, ove è specificato in particolare quanto segue:

“(...) Atteso che la modifica che si intende apportare consiste in:

- *attivazione di nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, che ricomprenderà:*
 - *le acque reflue derivanti dai servizi igienici a servizio della cantina vinicola già autorizzati con DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023;*
 - *le acque reflue derivanti dal fabbricato di nuova realizzazione da adibirsi a magazzino, uffici e area degustazione;*

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dall'attivazione del nuovo scarico di acque reflue industriali come sopra descritto, la cui data dovrà essere ufficialmente comunicata a questo SAC:

- *Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 1612 del 16/01/2023 (...);*

Dato atto che le condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dalla data di attivazione del nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, autorizzato con il presente atto, che dovrà essere comunicata a questo SAC di Arpae:

- Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 1612 del 16/01/2023, relativa a scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (capannone esistente);

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto

organizzativo generale dell'Agenzia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri, e la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore della **Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI** (P.IVA 03463600407) con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400, **per capannone adibito a cantina vinicola con annessa area di degustazione sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre alla seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: ***qualora l'attività impieghi impianti di diffusione sonora o organizzzi manifestazioni ed eventi con diffusione di musica utilizzo di strumenti musicali, è obbligata a predisporre la DOIMA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, salvo nei casi in cui non vengano superati i limiti di emissione di rumore per i quali permane la possibilità di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dall'art. 8, comma 6 della medesima legge.***
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, che sostituirà ad ogni effetto la precedente AUA rilasciata con DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023, che deve intendersi revocata a decorrere dalla data di attivazione del nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, autorizzato con il presente atto, che dovrà essere

comunicata a questo SAC di Arpae.

5. Del presente atto potrà essere chiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
6. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
11. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Mercato Saraceno, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di cantina vinicola, richiede modifica sostanziale della Determinazione Dirigenziale di Arpae - SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per capannone adibito a cantina vinicola sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Giardino n. 1400"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 1612 del 13/01/2023;
- La modifiche che si intendono apportare consistono:
 - realizzazione di un nuovo fabbricato a servizio di quello esistente, ove si svolgerà attività di magazzino con annessi uffici ed area degustazione;
 - conseguentemente a quanto sopra, attivazione di un nuovo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, derivanti:
 - dai servizi igienici del fabbricato di nuova realizzazione (area uffici, magazzino e degustazione);
 - dal lavaggio dei pavimenti dell'area magazzino, dell'attrezzatura utilizzata per l'attività di degustazione vini, nonché dal lavaggio dei tini (per vino rosso e bianco); tutte queste attività di lavaggio verranno svolte nel fabbricato di nuova realizzazione;
 - dai servizi igienici a servizio del fabbricato esistente, adibito a cantina vinicola, già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-164 del 13/01/2023;
- I reflui derivanti dall'attività di lavorazione (vinificazione), svolta all'interno del capannone esistente continueranno distribuiti in terreni di proprietà, conformemente al Regolamento Regionale n. 2 del 19/03/2024 recante ad oggetto: *"Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue"*, come da comunicazione acquisita da Arpae-SAC di Forlì Cesena in data 05/01/2023, Prot. Arpae n. PG/2023/1872, previo accumulo in vasca a tenuta da 25,00 mc ;
- Le acque reflue sopracitate, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 2.435 lt, fossa Imhoff da 50 a.e.e in bacino di fitodepurazione a flusso verticale di 240 mq;
- I sistemi di trattamento previsti rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, art. 101 comma 7) lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;

- Lo scarico finale recapita in fosso di scolo interpoderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena – Presidio Territoriale di Cesena di Arpae con nota del 21/05/2025 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2025/186742;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 23/09/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/167695;
- Planimetria dello schema fognario, in scala 1:200 acquisita agli atti in data 21/10/2025 al Prot. Arpae n. PG/2025/186224 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Giardino n. 1400 - Mercato Saraceno
Destinazione dell'insediamento	Cantina vinicola con annessa area degustazione
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	48 a.e. (di cui 40 a.e. da area di degustazione, 3 a.e. da attività di lavaggio e 5 a.e. da dipendenti)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 2.435 lt, fossa Imhoff da 50 a.e. e bacino di fitodepurazione a flusso verticale di 240 mq
Corpo Recettore	Fosso di scolo interpoderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

1. Dovrà essere data comunicazione a questo SAC di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), della data di attivazione dello scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, così come autorizzato con il presente atto.
2. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale è da intendersi quello posto in uscita dal letto di fitodepurazione, lo stesso dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
3. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello

scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

4. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
5. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
6. Le fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
7. Curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto, dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.
8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
9. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.